

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 09-07-2018

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BOCCIA, MESSI E CHERUBINI DEL MOVIMENTO 5 STELLE IN MERITO A VULNERABILITÀ SISMICA PLESSI SCOLASTICI.

L'anno duemiladiciotto il giorno nove del mese di Luglio alle ore 15:33 si è riunito nella Sala Consiliare della Provincia di Macerata il Consiglio in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti ed assenti rispettivamente i seguenti Consiglieri:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
BISIO CHIARA		X	MILIOZZI DAVID		X
BOCCIA ANDREA	X		MINCIO GABRIELE		X
CHERUBINI ROBERTO		X	MOSCA MAURIZIO		X
CIARLANTINI GABRIELLA		X	ORAZI ULDERICO		X
CONTIGIANI NINFA		X	OTTAVIANI PAOLA		X
DEL GOBBO MAURIZIO		X	PANTANA DEBORAH		X
FOGLIA MARCO		X	PANTANETTI LUCIANO		X
LUCIANI FRANCESCO	X		RENNA PAOLO		X
MANDRELLI BRUNO		X	ROCCHI RENATO		X
MANZI PAOLO		X	ROGANTE CATERINA		X
MARCHIORI ANDREA		X	SACCHI RICCARDO		X
MARCOLINI ENRICO		X	SAVI ALESSANDRO		X
MENCHI MARCO		X	SCOCCIANI ALESSIA		X
MENGHI ANNA		X	TACCONI IVANO	X	
MESSI CARLA	X		TIBURZI ALDO		X
MICOZZI PAOLO		X	VALENTINI ENZO		X

Risulta Assente il SINDACO CARANCINI ROMANO

Assume la presidenza FRANCESCO LUCIANI in qualità di VICE PRESIDENTE.
Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA CLAUDIA TARASCIO.

9. Che il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile individua tra gli Edifici strategici e strutture rilevanti tutti i plessi scolastici dagli Asili Nido alle Scuole Primarie di 2° grado oltre alla sede dell'Accademia delle Belle Arti.

10. Che già nello scorso anno i sottoscritti Consiglieri hanno presentato apposita interrogazione ove puntualmente si ponevano tra l'altro i seguenti quesiti:

· Perché dal 2003 ad oggi non si è adempiuto, se non del tutto marginalmente, all'obbligo previsto dall'art. 2 c. 3 dell'OPCM 3274/2003?

· Perché dal 2003 ad oggi non si è adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 2 c. 6 dell'OPCM 3274/2003?

· Quali degli edifici e delle le opere di interesse strategico e/o rilevanti individuate nel Piano di Protezione Civile è stato sottoposto alla verifica di sicurezza sismica?

· Se una delle ragioni del non rispetto dell'OPCM 3274/2003 è, come asserito dall'Assessore Casoni, la mancanza di fondi, perché non si è attinto alle risorse finanziarie, strutturali e non, messe a disposizione negli anni dall'Autorità statale?

· Infine, perché l'organo esecutivo comunale non si è a tutt'oggi impegnato a sopperire a tale ingiustificabile inadempienza, lasciando così la cittadinanza esposta a potenziale pericolo, se non addirittura indotta all'utilizzo di strutture pubbliche di cui non si è ancora provveduto ad accertare l'idonea risposta sismica?

11. Che D.L. 9 febbraio 2017 n. 8 all'art. 20-bis "Interventi urgenti per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici" prescrive:

c. 1. Per le verifiche di vulnerabilità sismica degli immobili pubblici adibiti ad uso scolastico nelle zone a rischio sismico classificate 1 e 2 nonché per la progettazione degli eventuali interventi di adeguamento antisismico che risultino necessari a seguito delle verifiche, sono destinate agli enti locali le risorse di cui all'articolo 1, commi 161 e 165, della legge 13 luglio 2015, n. 107, come accertate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, assicurando la destinazione di almeno il 20 per cento delle risorse agli enti locali che si trovano nelle quattro regioni interessate dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017.

Le risorse accertate sono rese disponibili anche tenendo conto dell'urgenza, di eventuali provvedimenti di accertata inagibilità degli edifici scolastici, della collocazione degli edifici nelle zone di maggiore pericolosità sismica nonché dei dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica. I documenti attestanti le verifiche di vulnerabilità sismica eseguite ai sensi della normativa tecnica vigente sono pubblicati nella home page del sito internet dell'istituzione scolastica che utilizza l'immobile.

c. 2. A decorrere dall'anno 2018, gli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza previsti nell'ambito della programmazione nazionale predisposta in attuazione dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, eseguiti nelle zone sismiche classificate 1 e 2, sono corredati della valutazione di vulnerabilità sismica degli edifici e, ove necessario, della progettazione per il miglioramento e l'adeguamento antisismico dell'edificio anche a valere sulle risorse di cui al comma 1

c. 3. Gli interventi di miglioramento e adeguamento sismico degli edifici scolastici che risultano necessari all'esito delle verifiche di vulnerabilità sismica di cui al comma 1 o già certificati da precedenti verifiche di vulnerabilità sismica sono inseriti nella programmazione triennale nazionale di cui all'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, per essere finanziati con le risorse annualmente disponibili della programmazione triennale ovvero con altre risorse che si rendano disponibili.

c. 4. Entro il 31 agosto 2018 ogni immobile adibito ad uso scolastico situato nelle zone a rischio sismico classificate 1 e 2 con priorità per quelli situati nei comuni compresi negli allegati 1 e 2 al

decreto-legge n. 189 del 2016 deve essere sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica.

Ritenuto che:

- non vi sia bisogno di ricordare che la legge va rispettata sempre e tanto più quando il rispettarla riveste carattere di estrema importanza perché incide sulla sicurezza della popolazione, l'efficienza delle strutture strategiche e non da ultimo il mantenimento nel tempo della funzione loro assegnata in relazione alla pianificazione delle emergenze;*
- l'aver sottoposto ad oggi, solo una minimissima parte dei plessi scolastici (3 scuole su 23), alla verifica di Vulnerabilità sismica, sia una palese e colposa inosservanza della norma che ha posto e pone in una insostenibile e ingiustificata situazione di incertezza l'intera popolazione;*
- per siffatta incomprensibile situazione il Comune dovrebbe fare pubblica ammenda nei confronti dell'intera popolazione ed immediatamente porre rimedio attivandosi con sollecitudine.*

Con la presente in qualità di Consiglieri comunale interrogano:

- l'Assessore alla Protezione Civile;*
- l'Assessore all'Edilizia scolastica;*
- l'Assessore al Patrimonio;*
- l'Assessore all'Istruzione;*

ognuno per le proprie competenze, con i seguenti quesiti:

a. Perché dal 2003 ad oggi non si è adempiuto, se non del tutto marginalmente, all'obbligo previsto dall'art. 2 c. 3 dell'OPCM 3274/2003?

b. Perché dal 2003 ad oggi non si è adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 2 c. 6 dell'OPCM 3274/2003?

c. Ad oggi quanti e quali, degli edifici e delle le opere di interesse strategico e/o rilevanti individuate nel Piano di Protezione Civile, sono stati sottoposti alla verifica di sicurezza sismica?

d. Ad oggi quanti e quali degli edifici scolastici sono stati sottoposti alla verifica di sicurezza sismica?

e. Per gli immobili eventualmente fatti oggetto di verifica, quali sono dettagliatamente le risultanze?

f. Perché l'organo esecutivo comunale non si è a tutt'oggi impegnato a sopperire a tale ingiustificabile inadempienza, lasciando così la cittadinanza esposta a potenziale pericolo, se non addirittura indotta all'utilizzo di strutture pubbliche di cui non si è ancora provveduto ad accertare l'idonea risposta sismica?

g. L'Amministrazione comunale si è attivata per ottemperare alle disposizioni del citato D.L. 9 febbraio 2017 n. 8?

h. L'Amministrazione comunale ha intrapreso le opportune azioni nei confronti dei privati che ospitano nelle proprie strutture attività didattiche di competenza comunale "es. Istituto Salesiano) affinché le citate strutture siano sottoposte alla obbligatoria verifica di sicurezza sismica?

i. Se i soggetti di cui al punto precedente si sono attivati, quali sono i risultato o qual'è lo stato dell'arte?

l. Nel caso di ottemperata attivazione, anche parziale, quali ne sono i risultati? Nel caso contrario, L'Amministrazione comunale quale attività intende intraprendere e con quale cadenza?

sale convegni e spettacoli con capienza maggiore di 100 unità”; scorro veloce, vado al punto 10, il punto 10 di questa Interrogazione che dice che questa Interrogazione è l’ennesima a distanza di più di un anno e ancora non abbiamo avuto risposta, zero risposte, è passato un anno. Quindi prorogato al 2013 per quello che ci risulta non è stato fatto niente se non tre verifiche di vulnerabilità sismica di cui una postuma perché è stata fatta dopo il terremoto per la Dante Alighieri, quindi è stata fatta dopo. Alla fine di tutta questa lunga cronistoria c’è il decreto legge del 09.02.2017 il numero 8 all’articolo 20 bis che mette delle prescrizioni stringenti: “ per le verifiche di vulnerabilità sismica degli immobili pubblici adibiti ad uso scolastico e per la progettazione di interventi eventuali di adeguamento sismico si evidenzia che dopo le verifiche sono assicurate le risorse” all’articolo 1 della legge 13.07.2015 numero 107. Di questo decreto legge mi preme evidenziare solamente il comma 4 che ve lo leggo, il comma 4 che dice “entro il 31.08.2018 ogni immobile adibito ad uso scolastico situato nelle zone a rischio sismico classificate 1 e 2” - quindi noi - “con priorità per quelli situati nei Comuni compresi negli allegati ... deve essere sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica”. Abbiamo avuto molte proroghe, sull’ultima proroga c’è un termine che è il 31.08.2018, eccolo, non è che rimane tanto tempo, praticamente scade tra 53 giorni. A questo punto interroghiamo gli Assessori con la presente e chiediamo, facciamo queste domande: perché dal 2003 a oggi non si è adempiuto se non del tutto marginalmente all’obbligo previsto dall’articolo 2 comma 3 dell’OPCM 3.274/2003? Perché dal 2003 ad oggi non si è adempiuto all’obbligo previsto dall’articolo 2 comma 6 OPCM 3.274/2003? Li leggo perché sono tutti molto importanti. A oggi quanti e quali degli edifici e delle opere di interesse strategico e/o rilevanti individuate nel piano di protezione civile sono stati sottoposti alla verifica di sicurezza sismica? A oggi quanti e quali degli edifici scolastici sono stati sottoposti alla verifica di sicurezza sismica? Questi che ho detto li abbiamo già fatti un anno fa e ancora non ci avete risposto. Aggiungiamo: per gli immobili eventualmente fatti oggetto di verifica quali sono dettagliatamente le risultanze? Perché l’organo esecutivo Comunale non si è a tutt’oggi impegnato a sopperire a tale ingiustificabile inadempienza lasciando così la cittadinanza esposta a potenziale pericolo se non addirittura indotta all’utilizzo di strutture pubbliche di cui non si è ancora provveduto ad accertare l’idonea risposta sismica? L’Amministrazione Comunale si è attivata per ottemperare alle disposizioni del citato decreto legge del 09.02.2017 numero 8? Quello in cui appunto si dice che la proroga definitivamente scade il 31.08.2018? Poi, l’Amministrazione Comunale ha intrapreso le opportune azioni nei confronti dei privati che ospitano nelle proprie strutture attività didattiche di competenza Comunale ad esempio l’istituto salesiano affinché le citate strutture siano sottoposte alla obbligatoria verifica di sicurezza sismica? Se i soggetti di cui al precedente punto si sono attivati, quali sono i risultati e qual è lo stato dell’arte? Nel caso di ottemperata attivazione anche parziale, quali ne sono i risultati? Nel caso contrario l’Amministrazione Comunale quali attività intende intraprendere e con quale cadenza? Grazie.

Luciani – Vice Presidente

Grazie al Consigliere Boccia. L’Assessore Casoni. Prego.

Casoni – Assessore

Premetto innanzitutto che mi attengo all’Interrogazione, non vado ad alimentare polemiche secondo me sterili e inutili su questa parte, sfido a risentire le registrazioni su quella che era la variante quindi non l’autorizzazione a costruire, non ci confondiamo, ma una variante, sfido chiunque del Movimento 5 Stelle ad aver pronunciato la parola Orim in quel momento, quindi adesso cavalcare l’onda è tanto facile e tanto piacevole, sono tanto... insomma immagino quanto possa essere facile adesso andare ad attaccare su quella cosa. Innanzitutto appunto cominciato a parlare con i termini. Andiamo a parlare di vulnerabilità: dalla sua ricostruzione sembra che l’ufficio tecnico in quest’anno sia stato completamente inerte o meglio inerte a partire dal sisma del 2016; vado a citare un primo errore ovvero la valutazione di vulnerabilità della Dante Alighieri era precedente al sisma, è stato anche uno dei motivi per cui si è deciso per la delocalizzazione quindi non è vero che è stata fatta postuma, questa è un’illusione. Scusate se uso termini forti ma da questo punto di vista quando si fanno ricostruzioni di questo tipo tutte a senso unico è giusto ristabilire anche la realtà. Oh, appunto dicevo, sembra sia stato fatto nulla, non che l’ufficio tecnico si sia praticamente bloccato per progettare le nuove scuole e ora spero di no ma potrà avvenire, si potrà ribloccare per la realizzazione perché comunque un cantiere va seguito, va

seguito e andrà seguito bene. Però si è andati avanti quindi due nuove scuole non hanno più bisogno della vulnerabilità perché sono nuove e ospiteranno circa 1.000 studenti. Dopodiché citavo prima, non so se è stato attento durante la risposta precedente, sono arrivati finanziamenti per sei scuole: Convitto Nazionale, scuola elementare Ercole Rosa, scuola d'infanzia e primaria Mameli, scuola elementare IV novembre, scuola elementare Fratelli Cervi, scuola d'infanzia Liviabella. Sono finanziamenti non solo per la vulnerabilità ma proprio per il miglioramento e adeguamento, sono arrivati circa un mese fa dopo una lunga e travagliata gestazione da quello che immagino perché sono bozze che avevamo fin da dicembre ma ancora non erano arrivate, ora il Comune dovrà effettuare delle gare di appalto per andare anche ad appaltare la progettazione e sappiamo tutti bene che le gare d'appalto non sono rapidissime in special modo queste del sisma ma verrà fatto nei prossimi mesi quindi per queste sei scuole la risoluzione è praticamente a portata di mano e arriverà nei prossimi mesi. Nello stesso piano vengono finanziati alcuni tra i principali edifici pubblici comunali ovvero adeguamento o miglioramento a seconda delle possibilità del municipio di Macerata e del teatro Lauro Rossi la sala ex Gigli; sempre nello stesso decreto, nella stessa ordinanza vengono finanziati alcuni importanti edifici pubblici di proprietà non comunale ovvero la sede di Giurisprudenza, la sede della Provincia qui dove siamo, l'ex seminario, l'ex Cras dell'Asur e l'ospedale anatomia patologica. Perché dico questo anche se non è di proprietà comunale? Per far capire soprattutto ai cittadini che questo della vulnerabilità è un grosso problema, è un problema di cui ci faremo carico, di cui ci stiamo già facendo carico che non è che non ci preoccupa, ci preoccupa moltissimo ma è un problema collettivo, non solo dell'Amministrazione Comunale ma di tutte le Amministrazioni che hanno delle loro proprietà. E tutti i soggetti che ho citato sono in difetto rispetto a quell'OPCM del 2003, questo l'ho dichiarato tante volte anche nella Interrogazione a cui abbiamo risposto, non è vero che non abbiamo risposto altrimenti chi sente da casa sembra pensare che il Comune non risponde. Risponde la verità, lì all'epoca appunto non c'erano questi finanziamenti, non c'erano queste cose che racconto oggi, ho detto anche l'altra volta che l'OPCM era un OPCM ottimo dal punto di vista dello scopo, pessimo dal punto di vista dei mezzi per raggiungere quello scopo, sta di fatto che tutte le altre Amministrazioni presenti che ho citato prima non hanno ottemperato al decreto proprio perché non c'erano le risorse per farlo. Quindi bisogna investire, su questo siamo completamente d'accordo, bisogna investire, tanto è vero che in questo bilancio l'Amministrazione Comunale ha stanziato 200.000 Euro proprio per le vulnerabilità. Proprio in merito agli edifici scolastici rimasti, quelli fuori da queste serie di finanziamenti che ho elencato, è stato partecipato a un bando scaduto a inizio giugno, partecipazione all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli enti locali di verifiche di vulnerabilità sismica e progettazione di eventuali interventi e adeguamento sismico sulla base proprio del decreto legge che lei citava e dell'articolo 20 bis vulnerabilità. È un bando che già, a meno che non essere completamente ingenui già fa vedere come la scadenza del 31 agosto deve essere rispettata, non si sa se potrà essere rispettata proprio in questo preciso momento il 31 agosto ma magari andrà al 30 settembre o qualche giorno prima o qualche giorno dopo perché se un bando esce a giugno, finisce a giugno per quando viene finanziato almeno passano due o tre mesi così la storia ci insegna fino adesso, spero che con il nuovo Governo si accelerino un po' le cose, però anche se non è il Comune di Macerata ci sarà sempre qualche Comune che verrà finanziato per le vulnerabilità spero prima della scadenza ma non sono sicura quanto prima. E per le vulnerabilità ci vuole appunto un certo tempo. Su questo bando abbiamo candidato: la media Fermi, l'elementare e l'asilo Anna Frank di Villa Potenza, l'asilo Padre Matteo Ricci, l'elementare e l'asilo delle Vergini, elementari e asilo di Piediripa, asilo di Villa Serra, elementari di via Caldarelli e via Panfilo, praticamente tutte le scuole che o non sono in programma per essere fatte nuove immediatamente o non sono rientrate nei finanziamenti del sisma o non avevano già il completo adeguamento sismico come per esempio la scuola di Sforzacosta. Non ci fermiamo qui però, anche se abbiamo chiesto finanziamenti tramite questo bando non ci fermiamo, stiamo predisponendo anche qui incarichi diretti a professionisti del territorio per le vulnerabilità in modo da averle appunto in tempi quanto più possibili brevi, alcune sono state già commissionate, appunto ad esempio la De Amicis; su questo appunto l'ufficio tecnico comunale stesso tramite i due ingegneri strutturisti assunti lo scorso anno sta portando avanti un lavoro di valutazione di vulnerabilità in proprio iniziando da alcune delle scuole più vecchie che sono la Mameli e la Ercole Rosa già finanziate però appunto proprio per accelerare questo tipo di valutazione si stanno già procedendo all'interno dell'ufficio tecnico stesso ad alcune valutazioni di vulnerabilità. Tra l'altro appunto, quella scadenza

citata del decreto legge implicitamente va a superare quella precedente del 2013, già segno che un problema con quel decreto c'era; e in secundis come ricordavo adesso proprio in contrasto con questo bando attivato. Rispetto a un'altra domanda che ci parlava del perché il Comune non ha usufruito dei finanziamenti passati? Vorrei precisare che negli ultimi anni il Comune ha partecipato ove ce n'erano le possibilità quindi ove c'erano le condizioni e non parlo di condizioni tecniche ma di condizioni date dal bando stesso, a tutti quelli che erano i bandi per la realizzazione di interventi sulle scuole, penso per esempio solo per citarne alcuni lo sblocca scuole negli anni scorsi, penso al bando per la valutazione di resistenza statica dei solai a cui abbiamo partecipato a inizio 2016 mi sembra ed è arrivato il finanziamento a inizio di quest'anno per scorrimento della graduatoria. Quindi le opportunità dove c'erano sono state colte, non sempre si è arrivati primi, non sempre si è arrivati al finanziamento ma ci si è sempre provato. Proprio su questo mi sento di fare un appello proprio al Movimento 5 Stelle come forza di Governo attuale: recentissimamente, non più tardi di una settimana fa è stata cancellata la struttura di missione della presidenza del Consiglio dei Ministri denominata "Scuole sicure" che faceva riferimento a "Italia sicura", "Italia sicura" era un progetto appunto di struttura di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri che si basava sulla messa in sicurezza del dissesto idrogeologico e delle scuole. Come ho già affermato più volte è vero che ci sono state sempre poche risorse ma avevo anche affermato che negli ultimi anni qualcosa si era mosso, cominciavano ad arrivare fondi, cominciavano ad arrivare un numero sempre crescente di bandi e questi bandi venivano portati a termine mentre in precedenza con la sola gestione appaltata ai singoli Ministeri, Miur, Ministero delle infrastrutture eccetera molto spesso le risorse venivano poste ma non venivano spese. Questa struttura "Scuole sicure" in questi ultimi anni ha portato numerosi risultati non solo a Macerata come appunto quei pochi esempi che vi dicevo ma in tutta Italia, è una struttura che è stata cancellata, cassata come uno dei primi atti di questo governo. Ora, prego il Movimento 5 Stelle perché si faccia portavoce del ripristino di questa struttura o quanto meno di una struttura di coordinamento simile proprio allo scopo di andare ad accelerare e rinforzare quelle che sono le pratiche dei singoli Ministeri. Conosciamo tutti la burocrazia, spesso ne siamo noi le prime vittime, quella era una struttura che serviva proprio a snellire questo apparato e stava portando risultati; vi preghiamo di farvi portavoce nell'ottica proprio dell'interesse collettivo di sicurezza anche di questa proposta. Grazie.

Luciani – Vice Presidente

Grazie. La parola al Consigliere Boccia per la replica. Prego.

Boccia – Movimento 5 Stelle

Grazie Presidente. Ci faremo portavoce della richiesta dell'Assessore sicuramente e il fatto che sia stata cancellata non sono in grado di dare una risposta, quello che mi viene da dire è che sicuramente si cercherà di fare meglio, di snellire ancora di più quello che già a voi sembrava snello prima. Questo è un augurio che ci facciamo tutti. Tornando all'Interrogazione anche se lei mi dice che mi ha citato circa sei scuole, ricordo che le scuole non erano sei ma erano 23 totali di cui magari una come dicevamo, due anzi saranno nuove quindi c'è comunque un grande gap tra quello che ... sì, lei mi ha detto che c'è il finanziamento per sei scuole più le due nuove, otto su 23 diciamo.

(Intervento fuori microfono)

Più le altre.

(Intervento fuori microfono)

Comunque non occorre ricordare che la legge va sempre rispettata, tanto più quando il rispettarla riveste un carattere di estrema importanza perché si incide molto sulla sicurezza della gente. L'efficienza delle strutture strategiche soprattutto delle scuole non può essere demandata a tempi successivi; in ogni caso proseguo dicendo che appunto aver sottoposto otto, dieci su 23 edifici in merito alla vulnerabilità sismica in ogni caso è una corposa inosservanza della norma e questo lascia la popolazione in una situazione di massima incertezza, cioè lasciamo i nostri figli dentro alle scuole e non sappiamo se sono perfettamente sicure.

Luciani – Vice Presidente

Consigliere, un secondo solo. Non ha risposto alla domanda fatta sui Salesiani. Vuole che le risponda dopo che finisce la replica?

Boccia – Movimento 5 Stelle

No, no, vorrei terminare io.

Luciani – Vice Presidente

Okay, perfetto.

Boccia – Movimento 5 Stelle

Poi magari in un secondo momento. Lei dice della scuola Dante Alighieri che è stata già fatta la valutazione che è un'illusione, andremo a verificare le carte in merito a questo, secondo noi non è così. In ogni caso quello che mi sento di dire a conclusione di questa Interrogazione è che non possiamo pensare che siccome è uscito il bando e fa prevedere che potrebbe esserci una proroga ... cioè questi sono discorsi che non tengono. La legge dice che scade il 31.08, non possiamo farci forza sul fatto che ipotizziamo che ci sia uno scivolamento in avanti, secondo me è una cosa che non è giusto ragionarla così, non è secondo me corretto proprio ragionarla in questo modo. Quindi mi viene da dire che l'Amministrazione Comunale e quindi lei Assessore Casoni vi dovrete vergognare per quello che è successo, addirittura lei si dovrebbe dimettere perché è passato più di un anno, lei dice "hanno fatto qualcosa", rimane il fatto che più della metà degli edifici non sono a norma. Dovreste chiedere scusa a tutta la popolazione cittadina perché avete dimostrato dopo l'ennesima Interrogazione che c'è un'incapacità da parte vostra nel gestire questo compito, soprattutto il suo che le è stato assegnato e che in ogni caso lei ogni volta non manca occasione che lei ostenti con arroganza il suo sapere. Grazie.

Luciani – Vice Presidente

Grazie al Consigliere Boccia. Prima di chiudere il Consiglio Comunale volevo salutare l'amico Arrigo Antolini deceduto il 27 giugno. Ciao Arrigo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
FRANCESCO LUCIANI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA CLAUDIA TARASCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.